



Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Perugia

**COMUNICATO STAMPA**

**ESEGUITA ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE NEI  
CONFRONTI DI DUE SOGGETTI PER LESIONI PERSONALI, RAPINA  
AGGRAVATA, SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI.**

La Polizia e i Carabinieri di Perugia hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari su richiesta di questa Procura, nei confronti di due soggetti un cittadino tunisino di anni 40, ed un italiano di anni 46, ritenuti a vario titolo gravemente indiziati dei delitti di lesioni personali, rapina aggravata nonché di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo eroina.

L'ordinanza giunge al termine di una complessa indagine condotta dalla locale Squadra Mobile e dalla Compagnia dei Carabinieri da cui sono emersi elementi probatori utili a ricostruire gli episodi delittuosi riferibili a diverse rapine commesse in questo capoluogo tra il 7 ed il 17 marzo 2022.

Questi i fatti: nel pomeriggio del 7 marzo u.s. una donna dopo essersi recata al locale nosocomio con la sua vettura, di ritorno all'interno del parcheggio, veniva aggredita da due uomini che dopo averla stratonata e tirata violentemente dal posto di guida della sua autovettura se ne impossessavano.

L'autovettura veniva trovata il successivo 8 marzo in località Ponte Pattoli, nella periferia di Perugia, luogo distante circa un chilometro dall'ufficio postale presso cui era stata perpetrata, quella stessa mattina, una rapina.

Dall'escussione degli impiegati dell'ufficio, nonché dei clienti presenti, gli investigatori documentavano che la rapina era stata perpetrata da tre persone, tutte travisate, che riscontrata l'impossibilità di accedere alle casseforti, minacciavano con una pistola il direttore, percuotendolo, altresì, ed esplodendo un colpo in aria, si allontanavano velocemente, riuscendo a sottrarre la somma di circa mille euro.

Il 17 marzo, nel centro di questo capoluogo, si verificava un'ulteriore episodio delittuoso posto in essere con le medesime modalità; in questo caso vittima di una rapina era una donna che veniva aggredita, nel mentre era all'interno della sua autovettura, da tre uomini uno dei quali - salito sul lato passeggero anteriore - le puntava contro una pistola.

La vittima spaventata riusciva a scappare ed a raggiungere il compagno al quale chiedeva aiuto. Sopraggiunto l'uomo i malviventi uscivano dal veicolo e si davano alla fuga, impossessandosi però delle chiavi dell'autovettura e della borsa della donna.

Poco dopo, anche grazie al contributo della parte offesa, la Polizia traeva in arresto uno dei rapinatori. rinvenendo altresì, lungo il percorso di fuga, una pistola semiautomatica di colore nero, risultata poi caricata con un proiettile a salve.

Le indagini di entrambe le Forze di polizia, che hanno operato in maniera congiunta e coordinate da questo Ufficio, hanno permesso di ricostruire gli episodi delittuosi e hanno consentito di ottenere il provvedimento cautelare eseguito nei giorni scorsi.

Nell'ambito delle rispettive competenze sono state svolte attività di tipo tecnico (analisi di tabulati telefonici, delle immagini delle telecamere di video sorveglianza, traffico di celle telefoniche) che hanno permesso di acquisire gravi indizi di colpevolezza sia nei confronti dei due destinatari della misura - relativamente alle rapine perpetrate il 7, l'8 ed il 17 marzo 2022 - nonché del soggetto già tratto in arresto il 17 marzo in flagranza di reato.

Lo sviluppo di ulteriori investigazioni, a seguito di un decesso per overdose di un cinquantaduenne perugino, rinvenuto cadavere all'interno di una camera di albergo, sito in questa provincia nel mese di marzo, hanno consentito di acquisire significativi elementi di prova nei confronti del cittadino tunisino, anche in ordine ad uno spaccio di sostanze stupefacenti del tipo eroina.

Perugia, 20 luglio 2022

Il Procuratore della Repubblica  
Raffaello Cantone